

BIBLIOTECA

Negli anni 90 un gruppo di volontari ragazzi, denominati RAMADAM, hanno dato origine alla biblioteca che trovava la sua collocazione nell'ingresso dell'attuale teatro.

Durante il mandato di Lino Bozzo, la biblioteca è stata istituita "civica" ed è stata riconosciuta una dipendente del Comune come addetta alle mansioni che poteva contare sull'appoggio di qualche volontario.

La biblioteca inizialmente aveva due stanze: una principale per l'esposizione dei libri e una stanza più piccola destinata agli studenti che si fermavano per studiare oppure per svolgere laboratori di pittura o conferenze.

Il logo, il topino dei libri, è stato disegnato da Fiammetta Capitelli.

Durante l'amministrazione con il sindaco Castagnola Luigi, nel 2008 è stato completamente ristrutturato il teatro e la biblioteca, che trova ubicazione nello stesso stabile, ha l'ingresso laterale.

Ancora oggi vi è una sola dipendente addetta a tale servizi che si avvale di diverse aiutanti volontarie che permettono l'apertura anche il sabato mattina.

Dopo lo spostamento, la biblioteca ha un'unica stanza. I libri sono catalogati e disposti in base alle categorie: narrativa adulti, narrativi ragazzi, bambini, saggistica e fumetti.

Durante l'anno vengono organizzate presentazioni di libri sia di narrativa adulti, che saggista che per i ragazzi. Nei locali si sono stati svolte conferenze, laboratori di pittura, ceramica, di oggetti di carta e workshop di scrittura per i più piccoli.

Si sono svolti corsi di scrittura per adulti con scrittori e per i più piccoli si è portato avanti il progetto Nati per Leggere organizzando letture in biblioteca con voci alternate.

Nel 2014 è stata inaugurata la biblioteca al mare con il riuso di una vecchia cabina del mare. Da allora tutte le estati resta aperta nei mesi di luglio e agosto e dal 2017 la gestione del prestito librario è a cura dei ragazzi delle scuole secondarie coadiuvato dalle bibliotecarie.

Durante l'evento di Sorisolidale, la biblioteca allestisce uno stand di libri usati in vendita. Il ricavato è tutto destinato alla Gigi Ghirotti.

BOOKCROSSING

Nel 2016 per dare una seconda vita ai libri, abbiamo reso una vecchia cabina telefonica, concessa da Telecom, accuratamente decorata da alcuni ragazzi della scuola Colorinscena, un vero e proprio deposito per tutti i lettori. Book crossing, questo il nome dell'iniziativa, è un insolito esperimento sociale per dare la possibilità di prendere un libro, sfogliarli, leggerli e riposizionarli anche in altre città. I libri sono riconoscibili da un'apposita scritta posata sulla prima pagina. Il book crossing è anche un invito alla lettura e la bibliocabina è destinata affinché vengano ritrovati ed accolti libri da tutto il mondo.